

La scintilla nell'eterno:
Manifesto per un equilibrio dinamico

*Dall'angoscia del Nichilismo
alla serenità della doppia consapevolezza*

Diego Foschetti

**LA SCINTILLA NELL'ETERNO:
MANIFESTO PER
UN EQUILIBRIO DINAMICO**

*Dall'angoscia del Nichilismo
alla serenità della doppia consapevolezza*

Saggio

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2025

Diego Foschetti

Tutti i diritti riservati

*A Caterina
che ha sentito l'angoscia come domanda,
e ha avuto il coraggio di non chiuderla
subito con una risposta.*

*La filosofia non è la risposta.
È l'amore per la domanda,
vissuta con Doppia Consapevolezza,
fino all'ultimo respiro.*

Prefazione

Lo scopo del viaggio

Questo libro nasce da una constatazione semplice e, al tempo stesso, profonda: la società tecnologica del XXI secolo, nonostante la sua opulenza e il suo potere, non è riuscita a placare un'antica fame dell'anima. Anzi, l'ha resa più acuta. L'angoscia di fronte al nostro limite, alla nostra finitezza, alla domanda sul senso dell'esistere, non è scomparsa. È stata semplicemente nascosta sotto un tappeto di distrazioni digitali, di consumi frenetici e di un'ossessione per il controllo che maschera una paura fondamentale.

La filosofia, quando smette di essere un gioco accademico e ridiventa "arte di vivere," ha il dovere di affrontare questa angos-

scia. Non per offrire facili consolazioni, ma per fornire mappe di navigazione più fedeli alla realtà, capaci di condurci verso una serenità autentica.

Il percorso che troverete in queste pagine è il risultato di un dialogo serrato tra due voci apparentemente opposte. Da un lato, la logica granitica e l'ontologia dell'Eterno, che attinge alla lezione di pensatori come Emanuele Severino, mostrando come la radice della nostra sofferenza sia un errore di prospettiva sulla natura della Realtà. Dall'altro, il richiamo alla "terra" del filosofo Umberto Galimberti, che ci ricorda, con forza a volte scomoda, che siamo esseri finiti, corporei, gettati in un mondo di relazioni e di limiti che costituiscono la nostra unica, preziosa dimora.

Queste due voci non si annullano a vicenda. Si completano. La loro collisione, esplorata in queste pagine, non è un vicolo cieco, ma la forgia in cui viene plasmata una sintesi pratica: la doppia consapevolezza. Questo non è un concetto astratto, ma un vero e proprio muscolo esistenziale da allenare: la capacità di vivere la nostra vita finita, con le sue gioie e i suoi dolori, radi-

cati nella consapevolezza non emotiva di partecipare a una dimensione eterna.

Questo libro è un invito a un viaggio. Un viaggio che parte dall'angoscia del nichilismo contemporaneo e approda a una visione della vita come "equilibrio dinamico." Non troverete dogmi, ma strumenti di pensiero. Non promettiamo la felicità perpetua, ma una libertà più grande: quella di danzare nella tensione creativa tra la scintilla della nostra esistenza individuale e il fuoco eterno di cui essa è parte.

L'autentico miracolo non è dissolvere il limite, ma renderlo trasparente.

PARTE I

La diagnosi – Il male dell'epoca

